

Fai, cori e cibo. Una domenica per segugi curiosi: Fermo come non l'avete mai vista tra grotte e tetti sconosciuti

Pubblicato: 13 Ottobre 2017 Scritto da redazione Visite: 230

Apertura dalle 14 alle 19 per ogni luogo: "Useremo volontari ciceroni del Geometri e anche professionisti con la collaborazione degli ordini degli ingegneri e degli architetti. Il tutto accompagnato da una violoncellista e una violinista del conservatorio che creeranno il sottofondo".

FERMO – **Di tutto di più a Fermo, in un we che il sole bacerà** e la gente renderà unico, soprattutto domenica. Dalla Giornata del Fai al concorso della Corale che dall'Auditorium si sposta al conservatorio: "Un we all'insegna di associazioni che si mettono insieme a favore della cultura e del turismo". Si è anche abbinato il mercatino sardo e l'apertura di antri nascosti della biblioteca Spezioli guidata dalla direttrice Leonori. E per non farsi mancare nulla, musica con il Jazz&Wine e l'arte con una esposizione curata da Patrizia Di Ruscio sotto le logge dalle 10 alle 19 di domenica. "Parteciperanno trenta artisti che arrivano da Ancona, Osimo e Civitanova. Attratti da Fermo e dalla piazza".



"Torna anche la giornata per i residenti al museo. Entrata gratuita in occasione della Giornata del Fai perché vogliamo che siano gli stessi fermani a conoscere la bellezza di quello che hanno a disposizione, inclusa la mostra a San Filippo Neri dedicata al Rubens" spiega il vicesindaco Francesco Trasatti. La città fa rete. E così ecco che il concerto delle corali trova casa nel chiesa di Sant'Antonio, da poco riaperta, grazie alla disponibilità di don Checco. Come disponibilità è quella di Graziano Di Battista e della Camera di Commercio con location e fondi per rendere il fine settimana imperdibile: "Sono contento che oltre che di turisti si parli dei nostri cittadini, che devono tornare a vivere Fermo. Cultura come motore, ma attività commerciali come realtà da coinvolgere: perché il pacchetto che si offre deve essere completo".

Mercatino sardo

"Tra tanta cultura c'è il maialino sardo da provare" esordisce con una battuta l'assessore Mauro Torresi presentando la tre giorni con i prodotti tipici della Sardegna esposti in piazza del Popolo. "Le domeniche non bastano più per quello che vogliono fare le associazioni. La vivacità c'è anche a livello commerciale e me rendo conto perché si è passati alla paura del mercatino e dell'iniziativa alla partecipazione". Una collaborazione che cresce anche con una chat su whatsapp che unisce tutte le attività.

Giornata Fai di Fermo

Lucrezia Angelini è la presidente del gruppo giovani, la professoressa Cirilli la capodelegazione di Fermo. Ottobre culmina con la Giornata d'autunno, fino a un anno fa chiamata Fai marathon. È l'iniziativa dei giovani, anche se nelle Marche siamo gli unici come gruppo a farlo". Il tema è quello del 'Sottosopra, uno sguardo differente su Fermo'. Da qui la scelta di puntare sulla biblioteca dove ci saranno due diversi percorsi: quello tradizionale con la visita nelle sale e nel loggetta e quello per iscritti al Fai, che possono prendere la tessera lo stesso giorno, con l'ingresso all'archivio e ai depositi bibliotecari oltre che dietro l'orologio della piazza". Il sopra e sotto prosegue al Duomo con la cripta e la terrazza del museo diocesano. E così per San Domenico con le grotte e i finestroni absidali con il sottotetto, "per questo bisogna attendere e avere pazienza perché si salirà a piccoli gruppi". Infine la camera di commercio, con l'apertura della presidenza agli iscritti Fai e della cisterna del pozzo. Apertura dalle 14 alle 19 per ogni luogo: "Useremo volontari ciceroni del Geometri e anche professionisti con la collaborazione degli ordini degli ingegneri e degli architetti. Il tutto accompagnato da una violoncellista e una violinista del conservatorio che creeranno il sottofondo". Un gruppo brillante quello dei giovani: "Non è un caso che sono l'unico gruppo delle Marche che si è preso la responsabilità. Sono loro i depositari e con loro dobbiamo lavorare". Dal 1976 sono 93 i milioni di euro raccolti dal Fai con le Giornate d'Autunno che sono serviti a restaurare e ad aprire al pubblico 35 beni. Nel 2019 l'opera recuperata sarà l'orto del colle dell'Infinito di Leopardi.

Biblioteca

Non ci sarà la musica, ma ci sarà l'attesa: quindi leggete. Apriamo luoghi in cui nessuno accede, ma abbiamo creduto in questo progetto. È davvero un'occasione unica, non capiterà spesso

Rubens per tutti

Lucia Medei è il sorriso dell'arte di Fermo: "I musei rispondono quando siamo chiamati. Nella giornata del Fai era opportuno aprire la chiesa di San Filippo, visto anche il apporto stretto tra il bene e il Fondo Italiano per l'Ambiente. Dopo mesi dedicati ai turisti, a settembre abbiamo coinvolto le scuole nelle visite e ora ad ottobre apriamo a Fermo con due domenica gratuite per i residenti". Resterà aperta dalle 10-30 – 13 e 15.30-19.

Concorso Corale Nazionale

Non facile organizzarla con il San artino chiuso. L'alternativa erano delle chiese, ma l'unica fruibile era San Domenico, non adatta però per la gara. "Grazi a Comune e Conservatorio abbiamo trovato la soluzione con il suo auditorium Billè. Una collaborazione che porta visibilità anche al Pergolesi, come ci ha confermato il direttore Mazzoni".

Oggi si è aperta la tre giorni con corsi di formazione per musicisti con la formazione 'campione del mondo' Under 35. "Tante le iscrizioni a questo master, oltre 100, a dimostrazione della qualità". Domenica mattina tavola rotonda sul mondo musicale, parlando di progettualità, risorse e sbocchi lavorativi: "Spiegheremo che nella musica si lavora anche senza suonare, dall'organizzazione ai restauratori agli accordatori" aggiunge Claudio Laconi. Si sfidano corali da tutta Italia, dal nord a sud e domenica pomeriggio si chiuderà la competizione con la premiazione. Regalo alla città è il concerto di domani sera, sabato alle 2115, con musiche contemporanee cantate dai cori che avvolgeranno i partecipanti posizionandosi in diversi punti della chiesa.

@raffalevitali